

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EMPORIO SOLIDALE" DI POMEZIA

RICHIAMATI

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che prevede la programmazione e l'organizzazione dei servizi anche attraverso il coinvolgimento di tutte le istanze del privato sociale, quale parte attiva della rete territoriale delle risorse e degli interventi;
- La Legge 147/2013 art. 1 c. 236 e c. 237 che ha riconosciuto il valore sociale delle O.N.L.U.S. che effettuano la distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari;
- La Legge 19 agosto 2016 n. 166 della "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi".
- La Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11 recante: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- Il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", art. 56;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1662 del 01/12/2022

IL COMUNE DI POMEZIA

INVITA GLI ENTI INTERESSATI A RISPONDERE AL PRESENTE AVVISO SECONDO LE MODALITÀ DI SEGUITO INDICATE:

Art. 1 GENERALITÀ DEL PROGETTO E BENEFICIARI

L'Emporio solidale prevede la sinergia tra Enti che distribuiscono beni e quelli che intervengono in una fase di raccolta, tra Enti e realtà impegnati nelle diverse fasi di realizzazione del servizio di recupero e redistribuzione di beni di prima necessità, a partire dalla raccolta fino alla distribuzione e alla presa in carico degli utenti.

L'Emporio Solidale prevede la distribuzione gratuita di pacchi spesa con beni di prima necessità,

organizzato anche come un vero e proprio supermercato, all'interno del quale i beneficiari possono reperire in modo autonomo e secondo le loro esigenze, prodotti alimentari e non, nella misura concordata con i Servizi Sociali, che ne elaborano il progetto di accompagnamento.

Art. 2 - OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo è sostenere le famiglie in condizioni di difficoltà economica attraverso un processo di accompagnamento che ne valorizzi le risorse e la capacità di scelta. In particolare l'obiettivo generale del progetto Emporio Solidale è offrire alle famiglie in difficoltà economica la possibilità di avviare un percorso verso l'autonomia e l'autosufficienza, non solo sotto il profilo alimentare ma anche da un punto di vista socio-relazionale, attraverso una modalità nuova di sostegno più strutturata ed orientata ad una presa in carico globale della persona.

Art. 3 - ACCESSO

All'"Emporio Solidale" si accede a seguito della candidatura da parte dei Servizi socio-assistenziali territoriali.

L'accesso è subordinato al colloquio di un membro del nucleo familiare con i servizi socio-assistenziali del Comune con lo scopo di:

- determinare le condizioni socio-economiche della famiglia;
- valutare le possibilità reali che l'accesso all'Emporio rappresenti un aiuto per il processo di sostegno della famiglia;
- elaborare con la famiglia il progetto di presa in carico del nucleo.

Il sostegno da assegnare alla famiglia viene calcolato sulla base della composizione (in termini di numerosità e fascia d'età) del nucleo familiare e delle ulteriori condizioni socio-economiche del nucleo.

In particolare relativamente alla situazione economica si terrà conto dell'ISEE in corso di validità al quale sono affiancati una serie di fattori correttivi, che restituisca l'immagine più esatta possibile del livello di benessere del nucleo familiare.

I fattori correttivi previsti sono:

- le entrate monetarie non contemplate in ISEE;
- lo stato di disoccupazione di lunga durata (una volta terminata l'indennità);
- le spese impreviste e straordinarie;
- il carattere di urgenza della condizione socio – economica.

Il percorso di sostegno è quindi personalizzato ed adeguato per chi lo riceve, mira ad attivare non solo le risorse del nucleo ma anche le risorse esterne e si traduce in diverse azioni più o meno articolate a

seconda del potenziale di resilienza della famiglia stessa: dall'educazione ad una corretta gestione degli acquisti, all'ascolto per arrivare all'inserimento in progettualità più specifiche di inserimento lavorativo o similari.

L'accompagnamento prevede anche la valutazione e verifiche periodiche per l'evoluzione positiva o meno degli interventi con miglioramento o raggiungimento dell'autonomia del nucleo nella gestione della vita quotidiana e del proprio percorso di risoluzione del disagio.

Art. 4- APPROVVIGIONAMENTO

L'Emporio è un'esperienza nazionale che rappresenta un punto centrale e strategico per il ricevimento delle eccedenze alimentari e quindi di prodotti donati a titolo gratuito da aziende, da altri enti che non riescono a consumare direttamente i quantitativi ricevuti in donazione e da enti che coordinano progetti di recupero di quella specifica tipologia di prodotto.

Contemporaneamente emerge forte la questione dei prodotti indispensabili da distribuire per una corretta dieta alimentare, ma che non sempre vengono donati, pertanto necessitano di essere acquistati.

Art. 5- RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate nel progetto sono principalmente su base volontaria. Essendo tuttavia l'Emporio solidale un progetto più complessivo di presa in carico della persona, a tutti i volontari è richiesto l'impegno alla partecipazione a dei percorsi di formazione con l'obiettivo di fornire le conoscenze operative di base per svolgere al meglio il servizio. Tutti i volontari che svolgeranno il loro servizio all'interno dell'Emporio, dovranno inoltre essere opportunamente addestrati e seguire le procedure HACCP. Infine è necessario individuare un responsabile della sicurezza al quale far frequentare il corso sulla Sicurezza sul lavoro.

Art. 6- SPAZI E ATTEZZATURE

Per svolgere le diverse attività in modo efficace dovranno utilizzarsi spazi operativi, impianti e attrezzature adeguate, quali ad esempio:

- Automezzi,
- celle frigo
- scaffalature per esposizione e magazzino
- carrelli spesa
- indumenti e accessori idonei al servizio (guanti, sacchetti, ecc.).

I pacchi consegnati ai beneficiari dall'Ente affidatario dovranno recare il logo del Comune di Pomezia

- Servizi sociali e dell'ente affidatario. La grafica dei loghi da applicare sui pacchi dovrà essere approvata dal Comune di Pomezia.

L'Emporio trasmette alla struttura competente report semestrali contenenti i dati relativi al numero dei soggetti assistiti e alle quantità distribuite.

Art. 7 - RISULTATI ATTESI

Si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ accesso ai beni di prima necessità per persone/famiglie in difficoltà;
- ✓ potenziamento della rete solidale nel territorio;
- ✓ consolidamento delle azioni solidali.

Art. 8 - PIANO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ: FASI ATTUATIVE

- *Fase di progettazione e attivazione delle modalità operative: le modalità di accesso all'Emporio solidale verranno definite in collaborazione con i Servizi Sociali.*
- *Fase di individuazione dei beneficiari dell'intervento: per i soggetti già beneficiari del servizio verrà avviata la distribuzione a partire dalla data di avvio delle attività; i soggetti che non usufruiscono delle misure di sostegno verranno presi in carico dal Servizio sociale che in un'ottica di accompagnamento del Nucleo familiare e/o singoli, valuteranno il bisogno di ciascun soggetto/nucleo e gli interventi da attuare in base al progetto personalizzato. Il servizio sociale comunicherà i nominativi dei nuclei familiari all'Ente affidatario. I dati comunicati e quelli derivanti dall'attività dovranno essere gestiti in forma aggregata, anonima e pubblica per la rendicontazione del progetto.*
- *Fase di raccolta e distribuzione e reperimento degli alimenti/indumenti: interventi di recupero e di consegna del cibo e degli alimenti.*
- *Fase di implementazione del progetto: fino al 31 dicembre 2023;*
- *Fase di coordinamento, monitoraggio e verifica degli obiettivi: il monitoraggio e la verifica del progetto presuppone l'utilizzazione di strumenti che l'Ente affidatario dovrà produrre al Servizio sociale, quali report periodici mensili delle attività effettuate e report della tracciabilità dei beni erogati.*

Art. 9 - DURATA DEL PROGETTO

Con il soggetto che otterrà il miglior punteggio nella presente procedura l'ente procederà a stipulare, per l'annualità 2023 (scadenza al 31/12/2023), la Convenzione a rimborso spese, Allegato C al presente Avviso.

Art. 10 AMBITO DEL PROGETTO

L'Ente/Associazione dovrà garantire l'attuazione del progetto nel Comune di Pomezia. La sede dovrà garantire un'apertura minima settimanale ed un numero telefonico dedicato.

Art. 11 SOGGETTI AMMESSI

Il presente Avviso è rivolto ad associazioni di volontariato ad alle associazioni di promozione sociale disciplinate dal D.lgs. n. 117/2017 in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- l'iscrizione da almeno 6 mesi nel registro unico nazionale (come previsto dall'art. 101 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, nel periodo transitorio fino all'operatività di tale registro il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore);
- possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016);
- pertinenza dell'oggetto delle attività statutarie ad attività inerenti e compatibili con quelle richieste dal presente avviso;
- regolarità previdenziale, assistenziale, assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
- attività costante e documentata di gestione di interventi, inerenti l'ambito di attività delineato nel presente avviso, da almeno 12 mesi (capacità tecnica ed esperienza professionale).

Ciascun ente sottoscrive apposita dichiarazione (ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R.445/2000) sul possesso dei requisiti di moralità professionale e presenta tutta la documentazione richiesta necessaria per attestare il possesso dei requisiti di adeguata attitudine.

Art. 12 PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dal soggetto che si candida dovrà illustrare il piano di gestione delle azioni previste, indicando:

- ✓ le attività materialmente previste;
- ✓ numero e qualifiche degli operatori e/o volontari da assegnare;
- ✓ un prospetto previsionale delle voci di spesa e la relativa valorizzazione, precisando per ciascuna se a carico del finanziamento e/o a carico di altro finanziatore, anche non in denaro;
- ✓ strumenti di monitoraggio dell'andamento del progetto;

La progettazione dovrà altresì prevedere e garantire:

- ✓ una sede per l'Emporio Solidale sul territorio comunale;
- ✓ un responsabile di progetto;
- ✓ la collaborazione con per l'individuazione dei beneficiari e la presa in carico;
- ✓ la collaborazione in rete con il territorio in relazione alla raccolta e alla redistribuzione degli alimenti, con particolare riferimento ad enti del Terzo Settore ed aziende disponibili ad offrire a titolo gratuito beni e servizi funzionali al progetto.

Art. 13 RISORSE ECONOMICHE E MODALITÀ DI RIMBORSO

Per la realizzazione delle attività richieste nel presente avviso si prevede una spesa annua massima rimborsabile di € **15.000,00**.

Con il soggetto che risulterà aggiudicatario nella presente procedura verrà stipulata una convenzione che prevede il rimborso delle spese sostenute per le attività svolte, su presentazione di adeguata rendicontazione come di seguito meglio specificato. La cifra destinata agli interventi verrà erogata al soggetto affidatario nelle seguenti modalità:

- a) una liquidazione in anticipazione, pari al 20% del totale, da corrispondere all'avvio dell'attività, corrispondente con la sottoscrizione della Convenzione;
- b) liquidazioni successive, dietro presentazione dei documenti relativi alle spese sostenute, con cadenza trimestrale;
- c) in anticipazione, solamente per spese urgenti, con un importo superiore ad € 3.000,00 previa richiesta correlata da preventivi di spesa e specificazione dell'emergenza e occasionalità dell'intervento.

La rendicontazione dovrà essere necessariamente costituita da:

- a) copia conforme all'originale dei giustificativi di spesa, fatture quietanzate, etc.;
- b) documentazione comprovante i pagamenti tracciati contenenti il **TxID**;
- c) relazione periodiche a cadenza trimestrale e consuntiva al termine del progetto contenente i risultati conseguiti;
- d) su tutti i documenti contabili va apposto il riferimento alla Convenzione stipulata con l'Ente.

Con riguardo alla tipologia delle spese ammissibili a rimborso, sia per quelle direttamente riconducibili, sia per le quote di spese generali, dovrà sempre e comunque farsi riferimento a quanto previsto per le procedure di cui all'Art 56 del D. Lgs. 117/2017. A titolo esemplificativo si richiamano le spese per il personale adibito al progetto, il rimborso ai volontari e loro costi di assicurazione, ed ogni altra spesa direttamente riconducibile alla gestione del progetto.

Il Comune provvederà a liquidare la spesa a rimborso entro trenta giorni dalla presentazione delle

relative note, al fine di consentire una adeguata verifica delle attività e della documentazione presentata nonché della regolarità contributiva.

Per quanto attiene i rimborsi forfettari per costi generali, dovrà sempre farsi riferimento a quanto previsto all'art 56 del citato D.Lgs 117/2017.

Il Comune di Pomezia si riserva di verificare il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine e valutare possibili rimodulazioni in collaborazione con il soggetto affidatario;

Le spese non ammissibili ai sensi delle normative vigenti rimangono a carico del soggetto beneficiario.

Art. 14 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati devono presentare domanda di partecipazione, utilizzando il modello **Allegato B)** disponibile in atti unitamente al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante, che attesti:

- la denominazione per esteso dell'ente associativo, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, data di costituzione;
- il possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016);
- la data di iscrizione al registro unico nazionale terzo settore o registri attualmente vigenti secondo la vigente normativa di settore delle ODV e APS;
- che l'associazione dispone di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste nel presente avviso;
- che le attività previste dal progetto saranno svolte con l'apporto determinante e prevalente dei propri soci volontari,
- che si accettano tutte le condizioni e modalità espresse nell'avviso e se ne condividono le finalità; Allegati alla dichiarazione:
- progetto sintetico sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'ente associativo (Max 10 facciate formato A4 carattere Arial 12) da predisporre in base a quanto indicato nel presente avviso, ed in particolare agli Artt. n. 10 e 13;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016);
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- curriculum e statuto dell'Ente o degli Enti in partnership.

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire al Comune di Pomezia, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12:00 del quindicesimo giorno decorrente dalla**

pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio, con le seguenti modalità:

A mezzo pec: protocollo@pec.comune.pomezia.rm.it con invio da una casella di posta elettronica certificata intestata all'ente che si candida, recante nell'oggetto la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EMPORIO SOLIDALE "

Eventuali richieste pervenute con altre modalità ed oltre il termine di scadenza, non verranno accettate. A tal fine farà fede l'orario e la data attribuiti dall'ufficio Protocollo del Comune.

Art. 15 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Un'apposita Commissione procederà all'esame delle candidature, verifica e possesso dei requisiti generali come da articolo 9 "Soggetti ammessi" del presente avviso e solo successivamente si procederà alla valutazione dell'attitudine e della proposta progettuale. Il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto (dato dalla media dei singoli punteggi ottenuti da ciascun partner nella valutazione dell'attitudine sommata al punteggio ottenuto dalla valutazione della proposta progettuale, per un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti) sarà individuato quale ente gestore del progetto.

VALUTAZIONE ATTITUDINE

CRITERI	PUNTEGGIO
Presenza di attività di formazione e/o aggiornamento per volontari e dipendenti	0-15
Curriculum dell'ente	0-15
Totale	0-30

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Nella tabella sottostante sono indicati i punteggi per ogni criterio e gli elementi che saranno utilizzati per la valutazione della proposta progettuale (per un punteggio massimo pari a 70 punti):

CRITERI	PUNTEGGIO	ELEMENTI
Coerenza Interna	0-5	Completezza di informazioni Chiarezza espositiva Realizzabilità e sostenibilità

Coerenza con le finalità	0-30	Conformità ai requisiti posti dal bando
		Coerenza e congruità del finanziamento Qualità del partenariato Complementarietà con iniziative, progetti, interventi già in essere Elementi innovativi e o migliorativi
Caratteristiche organizzate	0-35	Obiettivi Modalità attuative Piano di valutazione Risorse (finanziarie, materiali e di personale) non regionali assegnate al progetto
Totale	0-70	

Il verbale dei lavori della Commissione definirà la graduatoria dei soggetti, di cui il primo (che avrà ottenuto il punteggio massimo, in relazione a quanto precedentemente descritto) sarà individuato quale gestore del progetto.

La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente avviso nel termine perentorio assegnato dalla Commissione stessa.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

Art. 16 CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate.

Art. 17 PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il presente Avviso, completo di allegati B e C, è reperibile come segue:

- ✓ Presso l'Albo on line del Comune di Pomezia.

Art. 18 INFORMAZIONI CIRCA IL PROCEDIMENTO

Per informazioni circa la presente procedura è disponibile al seguente numero di telefonico 0991146431, in orario d'Ufficio.

Art. 19 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della Legge 241 del 1990 e sue modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il Funzionario Referente dell'Area di Contrasto alla Povertà del Comune di Pomezia **Dr.ssa Pamela Iantaffi**.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al presente procedimento, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 21 INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Velletri.

Il Dirigente
d.ssa Rosa Iodice